

HoldenArt sul tema «percorsi dell'assenza». In questo contesto *Gemine Muse 2004* ha bandito un concorso nazionale per la creazione della «Casa del pescatore», un luogo scomparso che figurava storicamente nella geografia del parco. L'opera, a carattere permanente, verrà collocata nel Parco Reale del Castello, nell'isola che affaccia sul Lago Muscari. I vincitori del progetto sono Lorenza Boisi e Paolo Fazio del gruppo artistico LP – Long Playing di Milano (cfr. comunicato stampa, 6 agosto 2004).

La «Casa del pescatore» è un progetto promosso da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e del Castello di Racconigi, in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino, GAI, HoldenArt, Fondazioni CRT e CRC.

Movin'up

Il progetto, nato nel 1999 e promosso dal GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in collaborazione con la DARC – Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha permesso di sostenere, nelle sue prime cinque edizioni, 249 su 595 progetti presentati, per un totale di 410 artisti.

Finalizzato al sostegno della mobilità degli artisti che avessero progetti di ricerca ed esposizione all'estero, si propone di favorire la partecipazione di giovani creativi a programmi di formazione, workshop, stage organizzati da istituzioni estere che offrano reali opportunità di crescita artistica e professionale; promuovere il lavoro degli artisti italiani in ambito internazionale attraverso occasioni di visibilità e di rappresentazione della loro attività; supportare la produzione dei progetti più interessanti dal punto di vista dell'innovazione e della multidisciplinarietà, dando impulso alla circuitazione della ricerca artistica nazionale nel mondo.

Proposte

Rassegna espositiva promossa e organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nata nel 1988 con sede a Palazzo della Giunta Regionale.

L'iniziativa, a cadenza annuale, svolge un ruolo importante nella promozione della ricerca artistica della nuova generazione di artisti piemontesi, affiancandosi dal 1995 a *Nuovi Arrivi*.

Il programma cambia a partire dal 2000, quando all'obiettivo di promozione si aggiunge quello formativo. Agli artisti selezionati tramite bando (e con preferenza per aderenza a tematiche di ricerca di volta in volta indicate dalla commissione) viene offerta la possibilità di frequentare un workshop con un artista di chiara fama, con il quale impostare il progetto dell'opera da esporre nella mostra finale. Nel triennio